

**REVISIONE DEFINITIVA
AGGIORNATA AL BANDO TIPO ANAC N. 1/2017**

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI DISPOSITIVI
DI PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 552 DEL 14.08.2018

**STAZIONE APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

AMMINISTRAZIONI ADERENTI:

**A.S.L. AL
A.S.L. AT DI ASTI
A.S.O. DI ALESSANDRIA**

NUMERO GARA: 7147201

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISCIPLINARE DI GARA	
1	PREMESSE	5
2	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	5
	<i>2.1 DOCUMENTI DI GARA</i>	5
	<i>2.2 CHIARIMENTI</i>	5
	<i>2.3 COMUNICAZIONI</i>	6
3	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
4	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	8
	<i>4.1 DURATA</i>	8
	<i>4.2 OPZIONI E RINNOVI</i>	8
	<i>4.3 OBBLIGHI CONTRATTUALI</i>	8
5	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6	REQUISITI GENERALI	9
7	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	10
	<i>7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ</i>	10
	<i>7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE</i>	10
	<i>7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI</i>	10
8	AVVALIMENTO	10
9	SUBAPPALTO	11
10	GARANZIA PROVVISORIA	12
11	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	14
12	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
13	SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
14	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	17
	<i>14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE</i>	18
	<i>14.2 DISCIPLINARE DI GARA E PROGETTO</i>	19
	<i>14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO</i>	19
	<i>14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO</i>	21
	<i>14.3.1 Dichiarazioni integrative</i>	21

	<i>14.3.2 Documentazione a corredo</i>	23
	<i>14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati</i>	23
	<i>14.3.4 Prospetto riepilogativo del contenuto della busta "A" – Documentazione amministrativa</i>	23
15	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	27
16	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	28
17	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
	<i>17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA</i>	30
	<i>17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA</i>	38
	<i>17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA</i>	39
	<i>17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI</i>	39
18	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	40
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE	40
20	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	41
21	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	42
22	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	42
23	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	43
	TITOLO 2 PROGETTO TECNICO - CAPITOLATO SPECIALE	
24	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	44
25	DETTAGLIO FABBISOGNI	53
26	ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	56
	<i>26.1 OBBLIGO DI FORMAZIONE</i>	56
	<i>26.2 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</i>	56
27	CLAUSOLA AMBIENTALE	58
28	AGGIORNAMENTO E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	58
29	CLAUSOLA DI EQUIVALENZA	58
30	SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE	59
31	CAMPIONATURA	59
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
32	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136	60
33	CONSEGNE	60
34	CONTESTAZIONE	61
35	INADEMPIENZE PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	61

36	QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE	61
37	RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE	62
38	INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196	62
39	PAGAMENTO DELLA FORNITURA	62
40	FIRMA DEL CONTRATTO	63
41	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE	63
42	NORMA DI RINVIO	63
43	CONTRASTO DI NORMATIVE	63
44	NORME FINALI	63

ALLEGATI	RIFERIMENTO ART.
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALTRE DICHIARAZIONI	14.1
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	14.2
PATTO DI INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE	14.4.2
ELENCO DOCUMENTAZIONE TECNICA EX ART. 15	15
SCHEMA DI OFFERTA	16

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI**

**TITOLO 1
DISCIPLINARE DI GARA**

ART. 1 PREMESSE

Con deliberazione del Direttore Generale di questa A.S.L. n. 552 del 14.08.2018 questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI** occorrenti all'Azienda Sanitaria Locale AL, l'Azienda Sanitaria Locale AT e l'Azienda a Ospedaliera di Alessandria. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è rappresentato dai Presidi Ospedalieri di Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure, Casale Monferrato, Tortona, Alessandria e Asti..

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Lucia Carrea, Direttore della S.C. Economato – Logistica – Approvvigionamenti – Patrimoniale dell'A.S.L. AL..

ART. 2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara (dall'art. 1 all'art. 23);
- 2) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei capitolato speciale descrittivo e prestazionale (dall'art. 24 all'art. 44);
- 3) Bando di gara;
- 4) Scherma di offerta;
- 5) Patto di integrità per l'affidamento di servizi e forniture ex art. 1 17° comma della Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 63 del 27.01.2014;
- 6) Domanda di partecipazione e altre dichiarazioni;
- 7) Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.);
- 8) Elenco riepilogativo della documentazione tecnica;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.aslal.it>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo provveditorato@pec.aslal.it almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.asl.it>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC provveditorato@pec.aslal.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito dai seguenti lotti:

LOTTO	OGGETTO DEL LOTTO	CIG ACCORDO QUADRO / CONVENZIONE	IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA	IMPORTO CONTRATTUALE A BASE D'ASTA
1	CONTENITORE PER IL TRASPORTO DEI FARMACI ANTIBLASTICI	7564414FE4	€ 13.490,00	€ 67.450,00
2	SET COMPLETO D'EMERGENZA	7564417262	€ 3.960,00	€ 19.800,00
3	SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI	75644215AE	€ 51.000,00	€ 255.000,00
4	SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI PER FLACONI DI PICCOLE DIMENSIONI (≤ 13 MM.)	7564422681	€ 5.750,00	€ 28.750,00
5	SISTEMA CHIUSO PER LA PREPARAZIONE ED IL TRASFERIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI DOTATO DI CAMERA DI ESPANSIONE (≤ 13 MM. E 20 MM.)	7564424827	€ 10.800,00	€ 54.000,00
6	CONNETTORE AUTOSIGILLANTE PER BOLI DI FARMACI ANTIBLASTICI	7564430D19	€ 11.100,00	€ 55.500,00
7	SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI CON FILTRO ANTIPARTICOLATO	75644372E3	€ 1.530,00	€ 7.650,00

8	SISTEMA CHIUSO PER LA PREPARAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI CON CAMERA CONTENIMENTO VAPORI	7564442702	€ 94.912,50	€ 474.562,50
9	PROLUNGA PER INSTILLAZIONE ENDOVESICALE DI FARMACI ANTIBLASTICI	7564449CC7	€ 400,00	€ 2.000,00
10	SISTEMA COMPLETO PER L'ALLESTIMENTO E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI FOTOSENSIBILI E NON FOTOSENSIBILI	7564451E6D	€ 174.090,00	€ 870.450,00
11	SACCHE NON STERILI PER LA PROTEZIONE DI SACCHE E DI SIRINGHE CONTENENTI FARMACI FOTOSENSIBILI	7564452F40	€ 5.400,00	€ 27.000,00
12	BUSTA NON STERILE PER IL TRASPORTO DI DELLE PREPARAZIONI DI ANTITUMORALI	7564458437	€ 9.350,00	€ 46.750,00
	IMPORTO TOTALE		€ 381.782,50	€ 1.908.912,50

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

LOTTO	C.P.V.	P (principale) S (secondario)
1	33190000	P
2	33190000	P
3	33190000	P
4	33190000	P
5	33190000	P
6	33190000	P
7	33190000	P
8	33190000	P
9	33190000	P
10	33190000	P

11	33190000	P
12	33190000	P

L'importo a base di gara è al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 0,00. L'appalto è finanziato con risorse aziendali da Bilancio.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata contrattuale della presente somministrazione è fissata in **cinque anni** decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà tuttavia dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con la Ditta aggiudicataria.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Nell'ambito della presente procedura non sono contemplate né opzioni né rinnovi.

4.3 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali che sorgeranno in capo ai soggetti contraenti per effetto dell'aggiudicazione della presente procedura e tutti i successivi adempimenti relativi all'esecuzione della fornitura medesima (a titolo esemplificativo: adesione alle risultanze di gara, sottoscrizione del contratto, acquisizione CIG per la tracciabilità dei flussi finanziari, emissione degli ordinativi di spesa, controllo e verifica della merce, deposito, pagamenti, contestazioni e comunque tutto quanto dettagliatamente descritto successivamente se non riservato alla Stazione Appaltante) saranno autonomamente gestiti dalle Amministrazioni aderenti alla gara.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E' vietato:

- ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, ad ogni singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del Decreto Legislativo n. 165/2001. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del Decreto Legge 03.05.2010 n. 78 convertito nella Legge n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di **esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ART. 7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17.02.2016.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie. I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppende, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

ART. 8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA*). Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il

concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara *[in alternativa, in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"]* sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**. Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti. Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, e precisamente di importo pari, per ciascun lotto, agli importi indicati nel seguente prospetto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice:

LOTTO	IMPORTO	IMPORTO RIDOTTO DEL 50%
1	€ 1.349,00	€ 674,50
2	€ 396,00	€ 198,00
3	€ 5.100,00	€ 2.550,00
4	€ 575,00	€ 287,50
5	€ 1.080,00	€ 540,00
6	€ 1.110,00	€ 555,00
7	€ 153,00	€ 76,50
8	€ 9.491,25	€ 4.745,63
9	€ 40,00	€ 20,00
10	€ 17.409,00	€ 8.704,50
11	€ 540,00	€ 270,00
12	€ 935,00	€ 467,50

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del Decreto Legislativo 21.11.2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria dell'A.S.L. AL;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23.03.2004 n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11.02.1994 n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del Decreto Legislativo 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

La riduzione del 50% della garanzia è calcolata sull'importo totale, mentre le ulteriori riduzioni dovranno essere calcolate sull'importo residuo della garanzia medesima.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di **esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21.12.2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2017 e s.m.i. pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di

gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

LOTTO	CIG	IMPORTO CONTRIBUTO
1	7564414FE4	NON DOVUTO
2	7564417262	NON DOVUTO
3	75644215AE	€ 20,00
4	7564422681	NON DOVUTO
5	7564424827	NON DOVUTO
6	7564430D19	NON DOVUTO
7	75644372E3	NON DOVUTO
8	7564442702	€ 35,00
9	7564449CC7	NON DOVUTO
10	7564451E6D	€ 80,00
11	7564452F40	NON DOVUTO
12	7564458437	NON DOVUTO

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara *in relazione* al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005.

ART. 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 15,00 presso l'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, sito in ALESSANDRIA – Via Venezia n. 6.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 29.10.2018** **esclusivamente all'indirizzo di Via Venezia n. 6 – ALESSANDRIA.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni

relative all'operatore economico concorrente (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*) e riportare la seguente dicitura:

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LA
MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI – GARA ANAC N. 7147201
SCADENZA OFFERTE: 29.10.2018 - NON APRIRE**

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti. Il plico contiene al suo interno **tre buste chiuse e sigillate**, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- A) Documentazione amministrativa
- B) Offerta tecnica
- C) Offerta economica

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di **esclusione** dalla gara. Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'**irricevibilità**, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il D.G.U.E., la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice. Le offerte tardive saranno **escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 *giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento

attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "**A – DOCUMENTAZIONE AMINISTRATIVA**" dovrà recare sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura

"PROCEDURA APERTA PER LA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI - CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente utilizzando il modello di cui all'allegato "**Domanda di partecipazione e altre dichiarazioni**" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo. Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DISCIPLINARE DI GARA E PROGETTO

Dovranno essere allegati sia il Disciplinare di gara (dall'art. 1 all'art. 23) che il Progetto (dall'art. 24 all'art. 44) ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice debitamente sottoscritti per accettazione;

14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (D.G.U.E.) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18.07.20146 e s.m.i. messo a disposizione sul Profilo del Committente nel testo allegato al presente Capitolato Speciale di gara debitamente sottoscritto da compilare conformemente alle istruzioni contenute nelle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti approvate con Circolare n. 3 del 18.07.2016 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 174 del 27.07.2016. Si precisa che, ai sensi dell'art. 85 comma 4 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 gli operatori economici possono tuttavia riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide.

Il documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) consiste in un'autodichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi e resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o dal Legale Rappresentante di ciascuna Impresa raggruppata, nonché da eventuali Imprese ausiliarie in caso di avvalimento e dalle Imprese consorziate indicate quali esecutrici, prevista dall'allegato 1) del Regolamento di esecuzione U.E. n. 2016/7. Mediante il D.G.U.E. la Ditta concorrente attesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecniche / professionali e economico / finanziario previsti dal successivo art. 83 del medesimo decreto.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

■ Sezione A) Informazioni sull'operatore economico (compresa lett. e)

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati.

Da indicare nell'apposito campo E-mail sia l'indirizzo di posta elettronica ordinaria che l'indirizzo PEC. I recapiti indicati verranno utilizzati per le comunicazioni indicate all'art. 76 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

■ Sezione B) Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Nel paragrafo dovranno essere espressamente indicati tutti i soggetti di cui all'art.80 comma 3 Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

■ Sezione C) Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (eventuale)

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati (impresa ausiliata e impresa ausiliaria). In caso di affidamento dovrà essere prodotto in allegato il contratto di avvalimento.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

■ **Sezione D) Informazioni in relazione ai subappaltatori sulle cui capacità l'operatore Non fa affidamento** (se previsto dal Capitolato speciale di gara).

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti. Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Parte da non compilare. Non pertinente per la procedura in oggetto.

Parte V RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

Parte da non compilare. Non pertinente per la procedura in oggetto.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

I concorrenti dovranno compilare le parti II, III, IV (limitatamente alle parti espressamente richieste) e VI del D.G.U.E. e qualora determinati campi richiedano informazioni di carattere descrittivo che per lo spazio ridotto non consentano un'adeguata compilazione, i concorrenti potranno rinviare ad un'eventuale documentazione integrativa allegata. In caso di ricorso all'avvalimento di capacità di altri soggetti (Parte II lett. C), le eventuali imprese ausiliarie dovranno anch'esse compilare il D.G.U.E., limitatamente alla parte II Sezione A e B), parte II e parte IV, limitatamente al requisito oggetto di avvallimento. In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel D.G.U.E. (Parte II – Lett. A) dovranno anch'esse compilare il D.G.U.E. limitatamente alla parte II.

14.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.4.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente deve rendere le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, preferibilmente utilizzando il modello di cui all'allegato "**Domanda di partecipazione e altre dichiarazioni**" con le quali:

- 1) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le forniture;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione delle forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 - 5) autorizza / non autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
 - 6) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- 7) dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 8) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 10) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 11) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- 12) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16.03.1942, n. 267.

14.4.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 13) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- 14) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- 15) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente documento, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante;
- 16) Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC, nell'importo indicato dal precedente art. 11;
- 17) Elenco dei lotti per i quali è stata presentata offerta economica;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- 18) Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 19) Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi dei benefici previsti dall'art. 93 comma 7 e comma 8 u.c. del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali resa, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Legale Rappresentante della Ditta partecipante attestante:

- nel caso di singolo partecipante la qualifica di microimpresa, piccola o media impresa.
- nel caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari, l'esclusiva costituzione del soggetto partecipante da parte di microimprese, piccole e medie imprese.

Per la definizione di microimprese, piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.:

microimpresa – a) meno di 10 occupati e, b) un fatturato annuo (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile) oppure, un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro;

piccola impresa – a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

media impresa – a) meno di 250 occupati e, b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

14.4.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Decreto Legislativo 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Decreto Legislativo 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del

Decreto Legislativo n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 82/2005.

14.4.4 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DOCUMENTO	RIF. ART.	RIF. N.	NOTE
Domanda di partecipazione in bollo	14.1	-	Si
Disciplinare di gara e Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice sottoscritti per accettazione	14.2	-	Si
Documento di Gara Unico europeo	14.3	-	Si
Indicazione della terna dei subappaltatori (da inserire nel D.G.U.E.)	14.3	-	Eventuale
Dichiarazione integrativa (anche contestuale alla domanda di partecipazione)	14.4.1		
<i>Per tutti i concorrenti</i>	14.4.1	1	Si
<i>Per tutti i concorrenti</i>	14.4.1	2	Si

<i>Per tutti i concorrenti</i>	14.4.1	3	Si
<i>Per tutti i concorrenti</i>	14.4.1	4	Si
<i>Per tutti i concorrenti</i>	14.4.1	5	Si
<i>Per tutti i concorrenti</i>	14.4.1	6	Si
<i>Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"</i>	14.4.1	7	Eventuale
<i>Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia</i>	14.4.1	8	Eventuale
<i>Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia</i>	14.4.1	9	Eventuale
<i>Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia</i>	14.4.1	10	Eventuale
<i>Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia</i>	14.4.1	11	Eventuale
<i>Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267</i>	14.4.1	12	Eventuale
PASSOE	14.4.2	13	Si
Documentazione attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93 comma 8 del codice	14.4.2	14	Si
Patto di integrità prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente documento, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante	14.4.2	15	Si
Ricevuta del pagamento a favore dell'A.N.A.C.	14.4.2	16	Si
Elenco dei lotti per i quali è stata presentata offerta economica	14.4.2	17	Si
Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93 comma 7 del Codice	14.4.2	18	Eventuale
Dichiarazione attestante il possesso del requisito per avvalersi dei benefici previsti dall'art. 93 comma 7 e comma 8 u.c. del Codice	14.4.2	19	Eventuale
Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	14.4.3	-	Eventuale

ART. 15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “**B – Offerta Tecnica**” dovrà recare sulla facciata l’indicazione del mittente e la dicitura

“PROCEDURA APERTA PER LA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI - CONTIENE OFFERTA TECNICA”.

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) **SCHEDE TECNICHE** di tutti gli articoli offerti (con indicazione del lotto e della voce di riferimento rispetto al capitolato speciale), redatte in lingua italiana ed aggiornate, elaborate a cura della ditta produttrice. I dati tecnici riportati sulle schede tecniche, si intendono aventi valore impegnativo, salvo diversa dichiarazione scritta della Ditta. Le schede tecniche dovranno essere confezionate separatamente per ciascun lotto di partecipazione, essere numerate progressivamente per ciascun foglio e riportare nella prima pagina la dicitura “*Scheda tecnica voce n. ____*”
- 2) **ELENCO DEI PRODOTTI OFFERTI** con l’indicazione dei relativi codici identificativi
- 3) **ELENCO DELLA CAMPIONATURA** trasmessa suddivisa per lotti e per voci con l’indicazione dei codici di riferimento dei prodotti
- 4) **ELENCO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA TRASMESSA**, da redigere secondo il modello allegato, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l’oggetto ed il numero delle pagine. Nell’elenco in esame dovrà essere riepilogata **tutta** la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel presente articolo;

La documentazione tecnica contiene una proposta tecnico - organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 18.1, gli elementi *gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell’offerta tecnica, se ritenuto opportuno anche mediante rinvio ad apposito allegato.*

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l’**esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, la documentazione dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la documentazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la

documentazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la documentazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la documentazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà dell'A.S.L.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione dovrà contenere, in apposita dichiarazione, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione della Ditta partecipante, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e dell'art. 22 e ss. Della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali. In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. (Codice della Proprietà Industriale). Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i.. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del Decreto Legislativo 18.04.2016 N. 50, il diritto di accesso sulle informazioni fornite a corredo dell'offerta è consentito ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento.

ART. 16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "**C – Offerta economica**" dovrà recare sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura

"PROCEDURA APERTA PER LA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI - CONTIENE OFFERTA LOTTO/I N. ____"

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato e contiene, a pena di **esclusione**, i seguenti elementi:

- codice identificativo del prodotto
- prezzo unitario espresso in Euro al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- numero dei pezzi per confezione
- I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- costo complessivo del lotto al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge.

Il costo complessivo della fornitura al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge, calcolato sulla base della sommatoria dei prezzi per i singoli fabbisogni, verrà preso come riferimento per l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "Prezzo". Il costo complessivo annuale di ciascun lotto non potrà essere superiore, **pena automatica esclusione dalla gara**, all'importo a base d'asta fissato dall'Amministrazione. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la documentazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Il prezzo offerto deve essere comprensivo di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta concorrente e per tutto quanto richiesto dal presente capitolato salvo quanto espressamente escluso. Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere diretto, indiretto, spese generali ed utile d'impresa, ad esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge. Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50. Per i

raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. Come indicato dall'art. 32 comma 4 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative comunque denominate. L'A.S.L. si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

ART. 17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata secondo le seguenti modalità:

LOTTE 11-12

a favore della Ditta che avrà proposto il **prezzo complessivo più basso previa verifica della conformità del prodotto alle caratteristiche indicate nel Capitolato speciale di gara da parte della Commissione Giudicatrice.**

LOTTO 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10

ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, per singoli lotti indivisibili a favore della Ditta che avrà proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'	MAX PUNTI 70
PREZZO	MAX PUNTI 30

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante il metodo cd. **"aggregativo – compensatore"** sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a)	=	indice di valutazione dell'offerta (a)
n	=	numero totale dei requisiti
W _i	=	peso o punteggio attribuito al requisito (i)
V(a) _i	=	coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
Σ _n	=	sommatoria

N.B.: in tutti i calcoli eseguiti verrà considerato un numero di decimali pari a due. L'arrotondamento verrà effettuato con metodo matematico a partire dal terzo decimale: se il terzo decimale è pari o inferiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per difetto, mentre se il terzo decimale è superiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per eccesso.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la lettera **D** vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera **Q** vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Con la lettera **T** vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

LOTTO 1

CONTENITORE PER IL TRASPORTO DEI FARMACI ANTIBLASTICI

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Resistenza	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Tenuta ermetica del coperchio	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Facilità di presa	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	5
Caratteristiche preferenziali			
Presenza vassoi interni Incidenza del punteggio del sottocriterio: Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisito: coefficiente 0	Criterio <u>Tabellare</u> : coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito	T	5
Presenza di tappetino assorbente Incidenza del punteggio del sottocriterio: Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisito: coefficiente 0	Criterio <u>Tabellare</u> : coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito	T	5
Possibilità sterilizzazione in autoclave Incidenza del punteggio del sottocriterio: Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisito: coefficiente 0	Criterio <u>Tabellare</u> : coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito	T	5

TOTALE	70		70
---------------	-----------	--	-----------

**LOTTO 2
SET COMPLETO DI EMERGENZA**

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Resistenza dei dispositivi di protezione	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Rapidità ed efficacia d'azione del prodotto addensante	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	20
Presenza del manicotto assorbente Presenza requisito: coefficiente 1 Assenza requisito: coefficiente 0	Criterio <u>Tabellare</u> : coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito	T	15
Chiarezza delle istruzioni	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	10
TOTALE	70		70

**LOTTO 3
SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI**

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Affidabilità e sicurezza delle connessioni (facilità di connessione della siringa e stabilità della connessione durante l'utilizzo)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Caratteristiche del perforatore (facilità di inserimento in qualsiasi tipo di elastomero)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	20

Presenza di sistema di ancoraggio al flacone di farmaco Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisito: coefficiente 0	Criterio <u>Tabellare</u> : coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito	T	15
Praticità d'uso durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	10
TOTALE			70

LOTTO 4

SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI PER FLACONI DI PICCOLE DIMENSIONI (≤ 13 MM.)

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Affidabilità e sicurezza delle connessioni (facilità di connessione della siringa e stabilità della connessione durante l'utilizzo)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Caratteristiche del perforatore (facilità di inserimento in qualsiasi tipo di elastomero)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	20
Presenza di sistema di ancoraggio al flacone di farmaco Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisito: coefficiente 0	Criterio <u>Tabellare</u> : coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito	T	15
Praticità d'uso durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	10
TOTALE			70

LOTTO 5**SISTEMA CHIUSO PER LA PREPARAZIONE ED IL TRASFERIMENTO DI FARMACI ANTIBLASTICI DOTATO DI CAMERA DI ESPANSIONE (≤ 13 MM. E 20 MM.)**

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Affidabilità e sicurezza delle connessioni (facilità di connessione della siringa e stabilità della connessione durante l'utilizzo)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Caratteristiche del perforatore (facilità di inserimento in qualsiasi tipo di elastomero)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	20
Caratteristiche della camera di espansione	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	15
Praticità d'uso durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	10
TOTALE			70

LOTTO 6**CONNETTORE AUTOSIGILLANTE PER BOLI DI FARMACI ANTIBLASTICI**

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Stabilità della connessione durante l'utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	30
Facilità di connessione	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Praticità d'uso durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	15
TOTALE			70

LOTTO 7**SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI CON FILTRO ANTIPARTICOLATO**

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Stabilità della connessione durante l'utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	30
Facilità di connessione	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Praticità d'uso durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	15
TOTALE			70

LOTTO 8**SISTEMA CHIUSO PER LA PREPARAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI CON CAMERA DI CONTENIMENTO VAPORI**

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Stabilità della connessione durante l'utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	30
Facilità di connessione	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Praticità d'uso durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	15
TOTALE			70

LOTTO 9

PROLUNGA PER INSTILLAZIONE ENDOVESCICALE DI FARMACI ANTIBLASTICI

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Affidabilità e sicurezza delle connessioni durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	35
Praticità delle connessioni durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	25
Caratteristiche preferenziali			
Presenza dispositivo antisfaldamento terminale Incidenza del punteggio del sottocriterio: Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisito: coefficiente 0	Criterio <u>Tabellare</u> : coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito	T	10
TOTALE			70

LOTTO 10

SISTEMA COMPLETO PER L'ALLESTIMENTO E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI FOTOSENSIBILI E NON FOTOSENSIBILI, A CADUTA E CON POMPA VOLUMETRICA

SOTTOCRITERIO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	Tipologia criterio	MAX PUNTI
Caratteristiche delle linee infusionali			
Caratteristiche del perforatore (facilità di inserimento in qualsiasi tipo di elastomero)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	12,50
Affidabilità e sicurezza delle connessioni (facilità e stabilità della connessione durante l'utilizzo)	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	12,50
Praticità d'uso durante tutto il processo di utilizzo	Criterio <u>Discrezionale</u> : massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.	D	10

Caratteristiche preferenziali:			
<p>Presenza sistema automatico di blocco del flusso</p> <p>Incidenza del punteggio del sottocriterio: Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisiti: coefficiente 0</p>	<p>Criterio <u>Tabellare</u>: coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito</p>	T	10
<p>Presenza dispositivo antispandimento terminale</p> <p>Incidenza del punteggio del sottocriterio: Presenza requisito: coefficiente 1 Assenza requisiti: coefficiente 0</p>	<p>Criterio <u>Tabellare</u>: coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito</p>	T	10
<p>Collegamenti luer lock con collare girevole</p> <p>Incidenza del punteggio del sottocriterio: Presenza requisito: coefficiente 1 - Assenza requisiti: coefficiente 0</p>	<p>Criterio <u>Tabellare</u>: coefficiente massimo in <u>presenza</u> del requisito previsto, coefficiente pari a 0 punti in <u>assenza</u> del requisito</p>	T	5
Caratteristiche delle pompe volumetriche:			
<p>Praticità d'uso, gamma e chiarezza dei messaggi</p>	<p>Criterio <u>Discrezionale</u>: massimo punteggio alla Ditta sistema con le migliori caratteristiche. Alle altre Ditte punteggi inferiori.</p>	D	5
<p>Rumorosità</p> <p>Incidenza del punteggio del sottocriterio: Minor rumorosità: coefficiente 1 - Maggior rumorosità: coefficiente 0 Per valori intermedi: coefficienti inversamente proporzionali</p>	<p>Criterio <u>Quantitativo</u>: punteggio maggiore alla Ditta che presenta il valore minore. Alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula:</p> $P = (V_{min} * 2,5) / V_n$ <p>P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmin : valore minimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"</p>	Q	2,5
<p>Peso</p> <p>Incidenza del punteggio del sottocriterio: Minor peso: coefficiente 1 - Maggior peso: coefficiente 0 Per valori intermedi: coefficienti inversamente proporzionali</p>	<p>Criterio <u>Quantitativo</u>: punteggio maggiore alla Ditta che presenta il valore minore. Alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula:</p> $P = (V_{min} * 2,5) / V_n$ <p>P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmin : valore minimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"</p>	Q	2,5

TOTALE			70
--------	--	--	----

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In caso di criteri quantitativi

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della formula precedentemente descritta;

In caso di criteri tabellari

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

In caso di criteri qualitativi

Per ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice sulla base della seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,00
OTTIMO	0,90
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
MEDIOCRE	0,50
INSUFFICIENTE	0,40
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,30
SCARSO	0,20
ESTREMAMENTE CARENTE	0,10
NON VALUTABILE	0,00

Nel caso di unanimità di giudizi da parte dei commissari, la valutazione finale verrà espressa in forma congiunta con un unico giudizio sintetico, mentre in caso contrario, come prescritto dal Bando Tipo n. 1/2017 adottato dall'A.N.A.C. – paragrafo 18.2, verrà espressa mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Per ciascun sottocriterio l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "QUALITA'" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente definitivo così determinato per ciascuna Ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito.

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **35** punti ricavato dalla sommatoria dei punteggi. Successivamente, i punteggi complessivamente attribuiti saranno riparametrati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro “**Qualità**” saranno in ogni caso attribuiti **70 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi proporzionali. La riparametrazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito un punteggio **inferiore a 35 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

Riferimento: Linee Guida n. 2 di attuazione del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. recanti “*offerta economicamente più vantaggiosa*” approvate dall’A.N.A.C. con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016.

Dove:

V_i coefficiente rispetto al parametro “prezzo” del concorrente i-simo variabile tra 0 e 1
 R_i ribasso sull’importo a base d’asta offerto dal concorrente i-simo
 R_{max} ribasso sull’importo a base d’asta dell’offerta più conveniente
 α 0,3

Il punteggio finale attribuito da ciascuna Ditta verrà calcolato moltiplicando il coefficiente così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile (30 punti).

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

Dove:

P_i = punteggio concorrente i;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 P_b = peso criterio di valutazione b;
 P_n = peso criterio di valutazione n.

In caso di criteri con punteggi tabellari al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall’offerta del singolo concorrente.

ART. 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **30.10.2018**, alle ore **11,00** presso la **Struttura Complessa Economato – Logistica – Approvvigionamenti – Patrimoniale di Acqui Terme, Via Alessandria n. 1** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo *pubblicazione di apposito avviso sul Profilo del Committente* almeno cinque giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo *pubblicazione di apposito avviso sul Profilo del Committente* almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Sarà compito del R.U.P. proporre il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione in un armadio chiuso presso i locali della sede di Acqui Terme della S.C. Economato – Logistica – Approvvigionamenti – Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La stazione appaltante può procedere alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. La stazione

appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente art. 18.4 e individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento, comunicandoli al *RUP* che procederà ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell’offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi *già riparametrati* attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18. La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul parametro “prezzo”.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all’art. 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al *RUP*, che procederà secondo quanto indicato al successivo art. 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP*, che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla

Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente art. 22.

ART. 22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis

e 89 e dall'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo 159/2011. Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni *[la stazione appaltante può stabilire un termine diverso]* dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 02.12.2016 (GU 25.01.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore di aggiudicazione. L'importo delle spese di pubblicazione è pari a € 1.878,47. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

ART. 23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti contraenti riconoscono come esclusivo Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri..

TITOLO 2 PROGETTO TECNICO - CAPITOLATO SPECIALE

ART. 24 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La somministrazione oggetto del presente Capitolato Speciale è costituita dai lotti indivisibili elencati nello schema d'offerta allegato al presente Capitolato nelle quantità, tipologie, misure ed altre specifiche indicazioni tecniche riportate. L'aggiudicazione verrà disposta per **SINGOLI LOTTI**. Le quantità riportate nei richiamati schemi di offerta rappresentano il fabbisogno annuale occorrente hanno carattere puramente indicativo e non vincolante ai fini della somministrazione, che si intende pertanto per supposizione. La fornitura oggetto del presente capitolato comprende Dispositivi devono avere come destinazione d'uso il trasporto, la manipolazione, la preparazione, la somministrazione di farmaci antiblastici (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della Ditta). All'atto della consegna i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere almeno i $\frac{3}{4}$ della loro validità. Su ogni confezione minima del prodotto dovrà essere applicata etichettatura riportante le seguenti informazioni:

- nome o ragione sociale ed indirizzo del fabbricante
- le indicazioni strettamente necessarie ad identificare il dispositivo ed il contenuto della confezione
- se del caso, l'indicazione "sterile"
- se del caso, il numero di codice del Lotto
- se del caso, la data entro cui il dispositivo deve essere utilizzato, in condizioni di sicurezza, espressa in anno/mese
- se del caso, l'indicazione che il dispositivo è monouso
- se del caso, il tipo di sterilizzazione
- se del caso, il numero di registrazione data dal Ministero della Sanità
- l'indicazione del marchio CE.

Tutto il materiale offerto dovrà essere, a pena di automatica esclusione dalla gara, privo di lattice e tale circostanza dovrà risultare nella scheda tecnica o da apposita dichiarazione della Ditta concorrente da allegare alla documentazione tecnica.

In particolare i presidi elencati nello schema d'offerta allegato al presente Capitolato Speciale dovranno avere le caratteristiche minime sotto riportate:

LOTTO 1

CONTENITORE PER IL TRASPORTO DEI FARMACI ANTIBLASTICI

Destinato al trasporto di flaconi e sacche per fleboclisi contenenti farmaci antiblastici. Contenitore in materiale plastico trasparente, resistente agli urti, con superficie interna ed esterna liscia. Il coperchio deve garantire la tenuta ermetica e deve essere provvisto di manico che permetta una presa comoda e sicura.

- **VOCE 1) DIMENSIONI: CM. 40 X 25 X 20 CIRCA**
- **VOCE 2) DIMENSIONI: CM. 50 X 30 X 25 CIRCA**

La disponibilità delle suddette dimensioni deve risultare nella documentazione tecnica e deve essere presentata offerta. Il contenitore deve essere conforme alle linee guida pubblicate sulla G.U. n. 236 del 7 Ottobre 1999. La conformità deve essere indicata in scheda tecnica o dichiarazione della ditta.

Caratteristiche preferenziali: vassoi interni in materiale plastico trasparente idonei a contenere rispettivamente siringhe di varie dimensioni e flaconi e sacche per fleboclisi, tappetino ad alta capacità assorbente, privo di lattice (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta),

possibilità di sterilizzazione in autoclave (modalità indicate in scheda tecnica o dichiarazione della ditta).

CONTENITORE TERZIARIO PER IL TRASPORTO A TEMPERATURA CONTROLLATA DEI FARMACI ANTIBLASTICI DOTATO DI PIASTRE DI RAFFREDDAMENTO ADATTI PER I CONTENITORI DI TRASPORTO DEI FARMACI ANTIBLASTICI

- **VOCE 3) ADATTO A CONTENERE I CONTENITORI CON DIMENSIONI CM. 40 X 25 X 20 CIRCA**
- **VOCE 4) ADATTO A CONTENERE I CONTENITORI CON DIMENSIONI CM. 50 X 30 X 25 CIRCA**

Il contenitore deve essere conforme alle linee guida pubblicate sulla G.U. n. 236 del 07.10.1999 e la conformità deve essere indicata in scheda tecnica o dichiarazione della Ditta e alla raccomandazione n.14, ottobre 2012.

Contenitore costituito da un contenitore interno realizzato in polipropilene espanso ed un contenitore esterno realizzato in polietilene espanso.

Deve prevedere la possibilità di inserire piastre raffreddanti senza che queste vengano a contatto diretto con il materiale trasportato e la chiusura del contenitore esterno tramite sistema pratico ed sicuro. Dotato di manici e tracolla per il trasporto.

LOTTO 2

SET COMPLETO D'EMERGENZA

Il set da utilizzare in caso di versamento accidentale di farmaci antiblastici deve avere all'interno del contenitore almeno i seguenti prodotti, a pena esclusione:

- Istruzioni per l'uso;
- Prodotto addensante del liquido versato
- Sacco per raccolta rifiuti;
- Guanti protettivi per antiblastici;
- Tuta / camice protettivo per antiblastici;
- Soprascarpe o calzari;
- Maschera protettiva FFP3;
- Occhiali protettivi;
- Soluzione decontaminante a base di ipoclorito di sodio al 10% in conf. da litri 1

Caratteristica preferenziale: presenza di un rotolo di manicotto assorbente

LOTTO 3

SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI

Il dispositivo deve evitare la formazione di aerosol, la fuoriuscita di farmaco e mantenere la sterilità del farmaco ricostituito. Deve essere costituito da:

- attacco luer lock per la siringa con sistema autosigillante per evitare gocciolamenti e/o spandimenti accidentali;
- filtro aria da 0,2 micron circa a ritenzione di aerosol;
- perforatore per il collegamento ai flaconi di tutti i farmaci comunemente usati provvisto di cappuccio di protezione;

Caratteristica preferenziale: sistema di ancoraggio al flacone di farmaco

I materiali devono essere compatibili con le soluzioni infusionali e con tutti i farmaci antitumorali compreso il paclitaxel (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta). Deve essere disponibile nelle versioni per il collegamento ai flaconi di diverse dimensioni e alle sacche. La disponibilità deve risultare nella documentazione tecnica e deve esserne formulata offerta. Sterile monouso.

LOTTO 4

SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTITUMORALI PER FLACONI DI PICCOLE DIMENSIONI (≤ 13 MM.)

Il dispositivo deve evitare la formazione di aerosol, la fuoriuscita di farmaco e mantenere la sterilità del farmaco ricostituito. Deve essere costituito da:

- attacco luer lock per la siringa con sistema autosigillante per evitare gocciolamenti e/o spandimenti accidentali;
- filtro aria da 0,2 micron circa a ritenzione di aerosol;
- perforatore per il collegamento ai flaconi di piccole dimensioni;

Caratteristica preferenziale: sistema di ancoraggio al flacone di farmaco

I materiali devono essere compatibili con le soluzioni infusionali e con i farmaci antitumorali (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta). Sterile monouso.

LOTTO 5

SISTEMA CHIUSO PER LA PREPARAZIONE ED IL TRASFERIMENTO DI FARMACI ANTITUMORALI DOTATO DI CAMERA DI ESPANSIONE (≤ 13 MM. E 20 MM.)

Il sistema deve impedire la fuoriuscita di farmaci e/o di vapori generati dalla manipolazione e deve essere dotato di un idoneo sistema autosigillante e antigocciolamento. Il dispositivo deve essere costituito:

- attacco luer lock per la siringa con sistema autosigillante per evitare gocciolamenti e/o spandimenti accidentali;
- idoneo sistema che impedisca la fuoriuscita di vapori generati dalla manipolazione (camera di espansione)
- perforatore per il collegamento ai flaconi di varie dimensioni, provvisto di cappuccio di protezione

I materiali devono essere compatibili con le soluzioni infusionali e con tutti i farmaci antitumorali compreso il paclitaxel (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta). Deve essere disponibile nelle versioni per il collegamento ai flaconi di diverse dimensioni e alle sacche. La disponibilità deve risultare nella documentazione tecnica e deve esserne formulata offerta. Sterile monouso.

LOTTO 6

CONNETTORE AUTOSIGILLANTE PER BOLI DI FARMACI ANTITUMORALI

Sistema chiuso senza utilizzo di aghi che deve impedire qualsiasi fuoriuscita accidentale di liquido dalla siringa durante le fasi di preparazione, trasporto, somministrazione di farmaci antitumorali. Il dispositivo deve essere costituito:

- connessione luer lock per il collegamento alla siringa
- connessione luer lock maschio per il collegamento al dispositivo di somministrazione del farmaco che consente il flusso libero quando è connesso e si interrompe quando viene staccato
- idoneo sistema antigocciolamento

- idoneo sistema atto ad impedire la disconnessione della siringa durante l'utilizzo
- policarbonato free (esempio busulfano non compatibile con policarbonato)

I materiali devono essere compatibili con le soluzioni infusionali e con i farmaci antitumorali (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta). Sterile, monouso.

LOTTO 7

SPIKE PER IL PRELIEVO E LA RICOSTITUZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI CON FILTRO ANTIPARTICOLATO

Il dispositivo deve evitare la formazione di aerosol, la fuoriuscita di farmaco e mantenere la sterilità del farmaco ricostituito. Deve essere costituito da:

- attacco luer lock per la siringa con sistema autosigillante per evitare sgocciolamenti e/o spandimenti accidentali;
- filtro idrofobico da 0,1 micron e valvola di sicurezza (chiusura con sistema a membrana in silicone medicale)
- filtro antiparticolato da 5 micron
- perforatore per il collegamento ai flaconi provvisto di cappuccio di protezione

I materiali devono essere compatibili con le soluzioni infusionali e con i farmaci antitumorali (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta).

Si richiede inoltre attestazione da parte della ditta di non interferenza del filtro antiparticolato con i farmaci antitumorali in soluzione in particolare Bevacizumab.

Sterile, monouso, PVC e LATEX free.

LOTTO 8

SISTEMA CHIUSO PER LA PREPARAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI CON CAMERA CONTENIMENTO VAPORI

Il sistema chiuso deve impedire la fuoriuscita di farmaci e/o di vapori in tutte le fasi di preparazione del farmaco e deve impedire l'ingresso di agenti contaminanti esterni.

Il sistema deve:

- essere dotato di un sistema di equalizzazione pressoria interno che impedisca la fuoriuscita di vapori e aerosol.
- mantenere l'integrità microbiologica del farmaco contenuto nel flacone fino a 168 ore o 7 giorni, con indicazione in IFU.
- avere la capacità di aspirare tutto il contenuto della fiala.

Deve essere munito di:

- 1) Dispositivo per la ricostituzione e prelievo (adattatore per flacone) dotato di sistema di fissaggio a perfetta tenuta al flacone per flaconi di dimensioni comprese tra 13 mm e 28 mm;
- 2) Dispositivo per la ricostituzione e prelievo (siringa o adattatore per siringa)
- 3) Dispositivo connettore per la somministrazione in bolo e per l'instillazione in vescica;
- 4) Adattatore/ spike per la ricostituzione di farmaco;

I singoli costituenti il sistema devono essere sterili, apirogeni, privi di ftalati e di lattice, costituiti da materiale chimicamente stabile, atossico, compatibile con farmaci antitumorali.

LOTTO 9

PROLUNGA PER INSTILLAZIONE ENDOVESCICALE DI FARMACI ANTIBLASTICI

Dispositivo per la somministrazione endovesicale di farmaci antitumorali a circuito chiuso, mediante catetere. Prolunga in materiale compatibile con i farmaci antitumorali (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della Ditta), costituita da due vie con attacco luer lock, valvola di non ritorno e tappo di chiusura, un raccordo ad Y, una via di collegamento al catetere vescicale provvista di attacco luer lock e tappo di chiusura, dispositivo di interruzione flusso sulle tre vie. Lunghezza totale: cm 30 circa. Sterile, monouso. **Caratteristiche preferenziali: dispositivo antispandimento terminale (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta).**

LOTTO 10

SISTEMA COMPLETO PER L'ALLESTIMENTO E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTITUMORALI FOTOSENSIBILI E NON FOTOSENSIBILI, A CADUTA

Il sistema deve poter essere utilizzato con le seguenti connessioni:

- flacone in vetro
- sacca
- eco-flac

La disponibilità delle suddette connessioni deve risultare nella documentazione tecnica e deve essere presentata offerta. Il sistema deve essere costituito come di seguito indicato.

VOCE 10.1 DEFLUSSORE A DUE VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTITUMORALI NON FOTOSENSIBILI

VOCE 10.2 DEFLUSSORE A DUE VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTITUMORALI FOTOSENSIBILI

VOCE 10.3 DEFLUSSORE A QUATTRO VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTITUMORALI NON FOTOSENSIBILI

VOCE 10.4 DEFLUSSORE A QUATTRO VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTITUMORALI FOTOSENSIBILI

CARATTERISTICHE

Deve formare un circuito chiuso che impedisca la contaminazione coi farmaci antitumorali.

Deve essere in materiale compatibile con i farmaci antitumorali e i diluenti impiegati (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta). Deve essere costituito da:

- uno spike provvisto di battuta e di cappuccio di protezione per il collegamento al flacone o alla sacca di lavaggio;
- un filtro da 0,2 micron circa per la compensazione della pressione quando viene utilizzato con flaconi;
- un dispositivo di interruzione flusso;
- quattro vie di connessione dotate di **valvole unidirezionali** o analogo sistema autosigillante che impedisca il reflusso della soluzione, con cappuccio di protezione;
- una camera di gocciolamento
- un filtro antiparticolato;
- un dispositivo per la regolazione del flusso;
- punto di accesso a valle da utilizzare per la somministrazione in bolo e/o come accesso di emergenza costituito da un rubinetto a tre vie con cappuccio di protezione oppure da una Y provvista di valvola;
- un attacco luer lock per la connessione all'accesso venoso del paziente provvisto di cappuccio di protezione.

Sterile, monouso. La disponibilità, che deve risultare nella documentazione tecnica e di cui deve essere formulata offerta, anche del deflussore a due vie di connessione dotate di valvole unidirezionali che impediscano il reflusso della soluzione, con cappuccio di protezione, sarà considerata caratteristica migliorativa. Caratteristiche preferenziali: collegamenti luer lock con collare girevole, dispositivo antispandimento terminale.

SISTEMA COMPLETO PER L'ALLESTIMENTO E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI FOTOSENSIBILI E NON FOTOSENSIBILI, A CADUTA E CON POMPA VOLUMETRICA

Il sistema deve poter essere utilizzato con le seguenti connessioni:

- flacone in vetro
- sacca
- eco-flac

La disponibilità delle suddette connessioni deve risultare nella documentazione tecnica e deve essere formulata offerta. Il sistema deve essere costituito come di seguito indicato.

VOCE 10.5 DEFLUSSORE A DUE VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI NON FOTOSENSIBILI

VOCE 10.6 DEFLUSSORE A DUE VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI FOTOSENSIBILI

VOCE 10.7 DEFLUSSORE A QUATTRO VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI NON FOTOSENSIBILI

VOCE 10.8 DEFLUSSORE A QUATTRO VIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI FOTOSENSIBILI

CARATTERISTICHE

Deve formare un circuito chiuso che impedisca la contaminazione coi farmaci antiblastici. Deve essere in materiale compatibile con i farmaci antiblastici e i diluenti impiegati (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta).privo di lattice e privo di ftalati . Deve essere costituito da:

- uno spike provvisto di battuta e di cappuccio di protezione per il collegamento al flacone o alla sacca di lavaggio;
- un filtro che consenta una buona compensazione della pressione se viene utilizzato con flaconi;
- un dispositivo di interruzione flusso;
- quattro vie di connessione dotate di valvole unidirezionali o analogo sistema autosigillante che impedisca il reflusso della soluzione con cappuccio di protezione;
- una camera di gocciolamento
- un filtro antiparticolato;
- un dispositivo per la regolazione del flusso (roller o altro sistema equivalente);
- punto di accesso a valle da utilizzare per la somministrazione in bolo e/o come accesso di emergenza costituito da un rubinetto a tre vie con cappuccio di protezione oppure da una Y provvista di valvola;
- un attacco luer lock per la connessione all'accesso venoso del paziente provvisto di cappuccio di protezione.

Sterile, monouso. Caratteristiche preferenziali: collegamenti luer lock con collare girevole, dispositivo antispandimento terminale, sistema automatico di blocco del flusso,

VOCE 10.9 DISPOSITIVO PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI NON FOTOSENSIBILI

VOCE 10.10 DISPOSITIVO PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI FOTOSENSIBILI

VOCE 10.11 DISPOSITIVO PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI CON FILTRO IN LINEA DA 0,2 MICRON

CARATTERISTICHE

Deve essere impiegato per la preparazione di farmaci antiblastici e la loro somministrazione dopo connessione con idoneo deflussore. Deve essere a perfetta tenuta tale da garantire un circuito chiuso tra la sacca/flacone contenente il farmaco antiblastico e il deflussore. Deve essere in materiale compatibile con i farmaci antiblastici e i diluenti impiegati privo di lattice e privo di ftalati (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta). Deve essere costituito da:

- uno spike provvisto di battuta e di cappuccio di protezione per il collegamento al flacone o alla sacca;
- un filtro che consenta una buona compensazione della pressione se viene utilizzato con flaconi;
- attacco luer lock e valvola per la connessione di siringhe luer lock provvisto di cappuccio di protezione;
- raccordo ad Y;
- un dispositivo di interruzione flusso;
- attacco luer lock per la connessione al deflussore provvisto di cappuccio di protezione.

Caratteristiche preferenziali: collegamenti luer lock con collare girevole, dispositivo antispandimento terminale.

VOCE 10.12 DEFLUSSORE AD UNA VIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTITUMORALI

Deve essere costituito da:

- uno spike provvisto di battuta e di cappuccio di protezione per il collegamento al flacone o alla sacca di farmaco
- un filtro che consenta una buona compensazione della pressione se viene utilizzato con flaconi;
- una camera di gocciolamento
- un filtro antiparticolato;
- un dispositivo per la regolazione del flusso;
- un attacco luer lock per la connessione all'accesso venoso del paziente provvisto di cappuccio di protezione.

Per quanto riguarda i sistemi per la somministrazione di farmaci antiblastici con pompa volumetrica, le ditte devono offrire in uso gratuito un adeguato numero di pompe volumetriche in base alle esigenze di ciascuna struttura ed in regime di "full service". La ditta aggiudicataria dovrà inviare con la prima fornitura un numero di pompe volumetriche da concordare con le singole strutture e forniture successive fino ad arrivare ad un fabbisogno come di seguito indicato:

PRESIDIO OSPEDALIERO	TOTALE POMPE
A.S.L. AL	60
A.S.L. AT	36
A.S.O. di Alessandria	70
TOTALE	166

Le pompe volumetriche devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- materiale impermeabile e di facile igienizzazione,
- precisione volumetrica +/- 5%,
- precisione d'infusione da 1 a 999 ml./ora con incrementi di 1 ml./ora,
- sensore di flusso o sistema antisvuotamento o sistema equivalente
- dose limite da 1 a 9999 ml. con incrementi di 1 ml.,
- alimentazione a rete (preferibilmente con trasformatore interno),
- batteria ricaricabile con autonomia di almeno 3 ore,
- possibilità di variare volume e quantità,
- possibilità di infondere contemporaneamente due farmaci
- completa di dispositivo di aggancio ad asta portaflebo,
- possibilità di variazione flusso durante l'infusione,
- display numerico del ritmo di flusso e del volume,
- sensore di linea integrato nel corpo pompa (assenza di sensore esterno),
- allarmi acustici e visivi per: aria in linea, contenitore vuoto, fine infusione, occlusione,
- pompa aperta, batterie scariche,
- funzione KVO;
- funzione stand - by;
- essere a norma secondo le normative CEI 62.5 e marchiate CE

Per quanto riguarda le pompe dovrà essere allegata una dichiarazione della ditta o del produttore attestante che i set offerti sono compatibili con le pompe stesse. Ogni ulteriore caratteristica, che dovrà essere opportunamente documentata, sarà considerata migliorativa.

Per quanto riguarda i sistemi per la somministrazione di farmaci antitumorali con pompa volumetrica, le ditte devono offrire in uso gratuito un adeguato numero di pompe volumetriche in base alle esigenze di ciascuna struttura ed in regime di "full service". La ditta aggiudicataria dovrà inviare con la prima fornitura un numero di pompe volumetriche da concordare con le singole strutture e forniture successive fino ad arrivare ad un fabbisogno come di seguito indicato:

PRESIDIO OSPEDALIERO	TOTALE POMPE
A.S.L. AL	60
A.S.L. AT	36
A.S.O. di Alessandria	70

TOTALE	166
---------------	------------

Le pompe volumetriche devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- materiale impermeabile e di facile igienizzazione,
- precisione volumetrica +/- 5%,
- precisione d'infusione da 1 a 999 ml./ora con incrementi di 1 ml./ora,
- sensore di flusso o sistema antisvuotamento o sistema equivalente
- dose limite da 1 a 9999 ml. con incrementi di 1 ml.,
- alimentazione a rete (preferibilmente con trasformatore interno),
- batteria ricaricabile con autonomia di almeno 3 ore,
- possibilità di variare volume e quantità,
- possibilità di infondere contemporaneamente due farmaci
- completa di dispositivo di aggancio ad asta portaflebo,
- possibilità di variazione flusso durante l'infusione,
- display numerico del ritmo di flusso e del volume,
- sensore di linea integrato nel corpo pompa (assenza di sensore esterno),
- allarmi acustici e visivi per: aria in linea, contenitore vuoto, fine infusione, occlusione,
- pompa aperta, batterie scariche,
- funzione KVO;
- funzione stand - by;
- essere a norma secondo le normative CEI 62.5 e marchiate CE

Per quanto riguarda le pompe dovrà essere allegata una dichiarazione della ditta o del produttore attestante che i set offerti sono compatibili con le pompe stesse. Ogni ulteriore caratteristica, che dovrà essere opportunamente documentata, sarà considerata migliorativa.

LOTTO 11

SACCHE NON STERILI PER LA PROTEZIONE DI SACCHE E DI SIRINGHE CONTENENTI FARMACI FOTOSENSIBILI

- per siringhe da 50 ml.
- per sacche da 250 ml.
- per sacche da 500 ml.

Caratteristiche:

- involucro in materiale plastico trasparente atto a proteggere le sostanze fotosensibili da fenomeni di fotodegradazione (da dichiarare in scheda tecnica)
- foro che consenta il collegamento esterno della sacca al set di somministrazione
- efficace dispositivo di chiusura
- pvc free e latex free

LOTTO 12

BUSTA NON STERILE PER IL TRASPORTO DI DELLE PREPARAZIONI DI ANTITUMORALI

- busta autosigillante in grado di contenere una sacca da 100/250 ml (+ set di preparazione e somministrazione montato) – dimensioni indicative cm. 25X40
- busta autosigillante in grado di contenere una sacca da 500/1000 ml (+ set di preparazione e somministrazione montato) – dimensioni indicative cm. 40X42

Caratteristiche:

- busta in materiale plastico trasparente destinata al trasporto delle preparazioni
- resistente e in grado di contenere un eventuale spandimento di farmaco
- dotata di un efficace dispositivo di chiusura

ART. 25 DETTAGLIO FABBISOGNI

Nel seguente prospetto è indicato il quadro dettagliato dei fabbisogni annuali di materiale occorrente a ciascuna Azienda aderente:

Lotto	Voce	Descrizione	ASL AT	ASL AL	ASO AL	TOTALE
1	1	Contenitore per il trasporto dei farmaci antiblastici (mis. piccola)	10	20	5	35
	2	Contenitore per il trasporto dei farmaci antiblastici (mis. grande)	5	0	10	15
	3	Contenitore terziario per il trasporto dei farmaci antiblastici (mis. piccola)	0	20	1	21
	4	Contenitore terziario per il trasporto dei farmaci antiblastici (mis. grande)	0	10	0	10
2		Set completo d' emergenza	6	20	10	36
3		Spike per il prelievo e la ricostituzione di farmaci citostatici	15000	20000	16000	51000
4		Spike per la ricostituzione di farmaci citostatici per piccoli flaconi	5000	50	700	5750
5		Sistema chiuso per la preparazione ed il trasferimento di farmaci antiblastici dotato di camera di espansione	200	500	2000	2700
6		Connettore autosigillante per boli di farmaci antiblastici	2000	900	4500	7400
7		Spike per il prelievo e la ricostituzione di farmaci antiblastici con filtro antiparticolato	0	900	0	900

8		Sistema chiuso per la preparazione di farmaci antitumorali con camera di contenimento vapori				
	1	Dispositivo per la ricostituzione e prelievo (adattatore per flacone)	2500	0	15000	17500
	2	Dispositivo per la ricostituzione e prelievo (siringa o adattatore per siringa)	1500	0	5000	6500
	3	Dispositivo connettore per la somministrazione in bolo o per l'instillazione in vescica	100	0	5000	5100
	4	Dispositivo per il trasferimento di farmaco nella sacca	100	0	2000	2100
9		Prolunga per instillazione endovesicale di farmaci antitumorali	100	0	300	400
10	1	Deflussore a due vie con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione a caduta di farmaci antitumorali non fotosensibili	0	1400	0	1400
	2	Deflussore a due vie con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione a caduta di farmaci antitumorali fotosensibili	0	750	0	750
	3	Deflussore a quattro vie , con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione a caduta di farmaci antitumorali non fotosensibili	0	200	100	300
	4	Deflussore a quattro vie, con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione a caduta di farmaci antitumorali fotosensibili	0	250	0	250

	5	Deflussore a due vie con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione di farmaci antitumorali non fotosensibili con pompa	800	2000	7000	9800
	6	Deflussore a due vie con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione di farmaci antitumorali fotosensibili con pompa	0	1000	600	1600
	7	Deflussore a quattro vie , con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione di farmaci antitumorali non fotosensibili con pompa	6000	1300	2200	9500
	8	Deflussore a quattro vie, con valvola unidirezionale o analogo sistema autosigillante, per la somministrazione di farmaci antitumorali fotosensibili con pompa	0	1200	150	1350
	9	Dispositivo per la preparazione e somministrazione di farmaci antitumorali non fotosensibili	6500	5000	11000	22500
	10	Dispositivo per la preparazione e somministrazione di farmaci antitumorali fotosensibili	0	1500	1500	3000
	11	Dispositivo per la preparazione e somministrazione di farmaci con filtro in linea da 0,2 micron	2500	2500	0	5000
	12	Deflussore a una via per la somministrazione di farmaci antitumorali	2500	0	0	2500
11	1	Sacca protezione fotosensibili 250 ml	1000	5000	1500	7500
	2	Sacca protezione fotosensibili 500 ml	2500	3000	1000	6500
	3	Sacca protezione fotosensibili siringa 50 ml	2500	3000	500	6000
12	1	Busta non sterile per il trasporto delle preparazioni di antitumorali cm. 25x40	1000	10000	0	11000

	2	Busta non sterile per il trasporto delle preparazioni di antitumorali cm. 40x42	1000	5000	0	6000
--	---	---	------	------	---	------

ART. 26 ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

26.1 OBBLIGO DI FORMAZIONE

L'art. 18 1° comma lett. L) del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. pone a carico di Datore di Lavoro e Dirigenti che organizzano e dirigono le attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, il dovere di adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 dello stesso Decreto ovvero nei confronti dei Lavoratori delle Aziende consorziate. Pertanto alla Ditta aggiudicataria della fornitura di cui al Lotto n. 10 spetta il compito di collaborare direttamente con i soggetti individuati dalle singole Aziende consorziate affinché gli stessi possano adempiere ai propri doveri di formazione e addestramento dei Lavoratori circa le attrezzature oggetto del presente appalto ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.. Operativamente la Ditta aggiudicataria deve:

- acquisire l'elenco dei Lavoratori che si intendono incaricare dell'uso di ciascuna attrezzatura;
- predisporre una proposta di programma formativo e di addestramento;
- effettuare materialmente formazione e addestramento (iniziale e di aggiornamento anche a seguito del ricambio di Personale che si manifesterà nel corso della durata dell'appalto);
- produrre la documentazione attestante l'avvenuta formazione e addestramento e trasmetterla (in originale) alle Aziende consorziate.

26.2 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Per quanto riguarda il Lotto n. 10, le condizioni economiche dovranno comprendere sui beni concessi in regime di comodato d'uso gratuito, oltre ai restanti oneri previsti, anche un servizio di assistenza tecnico impiantistica "**full – risk**" di manutenzione ordinaria e straordinaria da assicurare durante e dopo il periodo di garanzia, nei termini seguenti. I contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria avranno la durata coincidente con il periodo di vigenza del contratto:

- manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita, da eseguirsi mediante con la cadenza prevista dal manuale d'uso e manutenzione del produttore durante la quale saranno effettuate le operazioni atte ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo della macchina in guasti o comunque atti ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.
- manutenzione straordinaria **urgente** su richiesta, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato da effettuarsi entro e non oltre le 48 ore solari dalla chiamata.

Gli interventi si intendono comprensivi delle ore di viaggio e di tutte le spese di trasferta dei tecnici, delle ore di lavoro effettive e di tutti i pezzi di ricambio e di consumo sostituiti qualora necessari, con la sola esclusione delle parti di ricambio la cui sostituzione si rendesse necessaria per l'utilizzo improprio delle apparecchiature da parte degli operatori. In tale fattispecie, l'onere della prova incombe sulla Ditta concedente. I predetti interventi dovranno essere effettuati "**on site**". Per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata e l'arrivo di un tecnico del servizio di assistenza della Ditta con la strumentazione, la documentazione o i ricambi ritenuti necessari e non conservati presso la nuova installazione.

REGOLE GENERALI:

- 1) Le visite programmate di manutenzione preventiva dovranno seguire un programma idoneo a garantire la piena e continua efficienza delle attrezzature: durante gli interventi di

manutenzione preventiva dovranno essere eseguite con cura tutte le operazioni di controllo, verifica, taratura, pulizia, lubrificazione e quanto altro occorra alla conservazione del buon funzionamento dell'attrezzatura ed alla prevenzione, per quanto possibile, di guasti - riducendo al minimo il rischio di fermo macchina, procedendo inoltre alla sostituzione delle parti meccaniche, elettromeccaniche, ecc.. soggette a normale usura, e quant'altro si renda necessario.

- 2) Le prestazioni specialistiche, gli interventi tecnici e le conseguenti forniture, siano esse di manutenzione preventiva che di manutenzione correttiva, dovranno essere eseguite a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.
- 3) L'esecuzione dei lavori dovrà essere coordinata e subordinata alle esigenze di qualsiasi genere che dovessero insorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere.
- 4) La Ditta manuttrice dovrà condurre i lavori e fornire le prestazioni richieste secondo l'ordine e/o in base al programma concordato.
- 5) Il manutentore è responsabile per danni a cose e/o persone derivanti da dolo o colpa grave, e, in ogni caso, imputabili, anche solo parzialmente, ad evidente negligenza nell'esecuzione delle prestazioni e/o comunque in conseguenza di violazione delle norme di sicurezza pertinenti.

REGOLE SPECIFICHE:

- 1) Gli interventi di manutenzione riparativa/correttiva su chiamata saranno ordinati esclusivamente dal Reparto Utilizzatore o dal Servizio di Tecnologie Biomediche e Fisica Sanitaria salvo precisi differenti accordi. Il manutentore è tenuto a rifiutare gli ordini, comunque impartiti, non provenienti dal Reparto Utilizzatore o dal Servizio di Tecnologie Biomediche e Fisica Sanitaria o dal medesimo non confermati nelle forme previste.
- 2) Le variazioni al calendario delle visite di manutenzione preventiva programmata dovranno essere rese note alla Struttura competente delle Aziende consorziate con almeno un giorno di anticipo
- 3) I tecnici esecutori degli interventi di manutenzione preventiva programmata o riparativa sono tenuti a rendere nota la loro presenza in Azienda al Responsabile del Reparto utilizzatore, prima dell'inizio dell'intervento.
- 4) Al termine dell'intervento di manutenzione deve essere presentata un rapporto di intervento tecnico contenente almeno le seguenti indicazioni:
 - Ragione sociale della ditta esecutrice del servizio di manutenzione
 - Data in cui l'intervento viene eseguito
 - Tipo di intervento eseguito
 - Tempo impiegato per lo svolgimento dell'intervento (manodopera e trasferta)
 - Nome e cognome in stampatello e Firma dell'esecutore dell'intervento
- 5) Il rapporto di intervento deve essere obbligatoriamente firmata per approvazione dal personale tecnico del Reparto Utilizzatore o del Servizio di Servizio di Tecnologie Biomediche e Fisica Sanitaria.

CONDIZIONI E GARANZIE

Il servizio di assistenza verrà eseguito nel rispetto delle seguenti condizioni e garanzie:

il servizio si intende comprensivo di:

- tariffe varie di intervento (diritto di chiamata/presa visione, tariffa oraria per la trasferta, tariffa chilometrica per la trasferta, tariffa oraria per la manodopera, altro)
- costo di eventuali kit manutentivi utilizzati per effettuare la manutenzione preventiva o riparativa

- costo di qualsiasi parte sostituita durante le attività di manutenzione (pezzi di ricambio, parti soggette ad usura e componenti consumabili)
- costo di eventuali attività da effettuarsi in conseguenza alla manutenzione (verifiche di sicurezza elettrica e funzionali, tarature, calibrazione, se del caso)

condizioni operative garantite:

- tempo di intervento minimo garantito: 48 ore solari (esclusi giorni festivi)
- attrezzature sostitutive in caso di non riparabilità dei mal funzionamenti segnalati entro 48 ore solari dalla chiamata (giorni festivi esclusi)
- n. visite manutentive preventive definito come da manuale

ART. 27 CLAUSOLA AMBIENTALE

La prestazione deve tener conto in particolare dei seguenti elementi: minor impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati, minor consumo di risorse naturali non rinnovabili, minor produzione di rifiuti, utilizzo di materiali recuperati e riciclati, utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, utilizzo di prodotti ecocompatibili e di facile smaltimento.

ART. 28 AGGIORNAMENTO E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, senza alcuna ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione, l'aggiornamento tecnologico mediante la fornitura di nuovi materiale e l'apporto di tutte le modifiche migliorative che dovessero avvenire successivamente alla fornitura stessa, previa formale autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.. Nella fattispecie prevista dal presente articolo la Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente e tempestivamente inviare una formale comunicazione indirizzata esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa A.S.L. – Via Edilio Raggio n. 12 – Novi Ligure avente per oggetto **“SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI – AGGIORNAMENTO E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE”** recante gli estremi identificativi dei prodotti o delle parti dei prodotti interessate all'aggiornamento e/o sostituzione, la tipologia del materiale oggetto di aggiornamento/sostituzione, i motivi dell'aggiornamento/sostituzione, i nuovi codici e le nuove descrizioni, e le condizioni economiche applicabili che in ogni caso non dovranno subire alcuna variazione rispetto a quelle dell'aggiudicazione. Non saranno ammesse altre modalità diverse da quella prescritta dal presente articolo. Qualora nel corso di validità contrattuale, venissero emanate direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento ai requisiti di conformità dal presente Capitolato Speciale, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, giacenti nei magazzini, qualora ne fosse vietato l'uso.

ART. 29 CLAUSOLA DI EQUIVALENZA

Come prescritto dall'art. 68 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. qualora la descrizione di uno o più prodotti posti in gara dovesse individuare una fabbricazione o una provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto quello di favorire o eliminare talune imprese o prodotti, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione “o equivalente”. L'impresa partecipante che propone prodotti equivalenti ai requisiti prescritti dal presente capitolato speciale di gara è obbligata a segnalarlo con apposita dichiarazione da allegare alla scheda tecnica e con la documentazione comprovante, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente a tali requisiti.

ART. 30 SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE

In ottemperanza al Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., art. 26, comma 3, le prestazioni richieste nel presente capitolato speciale non comportano rischi da interferenze e pertanto l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è pari a € 0. La ditta si impegna all'esecuzione del contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza, antinfortunistica e lavoro in riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, dotando il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, di tutti gli appositi ed adeguati dispositivi di protezione individuale e dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche, qualora necessari.

ART. 31 CAMPIONATURA

Le Ditte partecipanti dovranno trasmettere obbligatoriamente, entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte la campionatura del materiale offerto, consistente in n. 5 pezzi per ciascuna voce offerta, fatta esclusione per i Lotti n. 1 e n. 2 ove è richiesta la campionatura in *conto visione* di n. 1 pezzo per ciascuna voce offerta. La predetta campionatura dovrà essere confezionata in uno o più plichi recanti all'esterno il nominativo del mittente e la seguente dicitura **“CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI.** All'interno di ciascun plico i campioni dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto e su ciascuno di essi dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

- nominativo del mittente
- il lotto cui si riferiscono i campioni
- riferimento voce per voce che deve corrispondere a quanto indicato nello schema di offerta allegato
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, misure, diametri ecc.).
- essere provvisti di etichetta in originale

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità, qualora necessario, di chiedere ulteriore campionatura per un esame più approfondito. Il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica. Parimenti, sempre la Commissione Giudicatrice potrà riservarsi di effettuare prove direttamente *“in loco”* presso i reparti interessati alla presenza di un rappresentante delle Ditte offerenti che dovrà fornire la necessaria collaborazione ed i dovuti chiarimenti. Analogamente, la Commissione Giudicatrice si riserva altresì di richiedere idonea campionatura *“in conto visione”* delle pompe per infusione di cui al Lotto n. 10. Le indicazioni apposte sui singoli campioni dovranno essere riportate anche sulla documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'offerta in maniera tale da rendere identificabili i prodotti proposti. Nel plico così confezionato dovrà inoltre essere inserito un elenco dettagliato dei lotti e delle voci per le quali è stata presentata offerta e un elenco della campionatura trasmessa, anch'esso suddiviso per lotti e per voci. Analoghi elenchi dovranno essere contenuti nella busta contenente la documentazione tecnica. L'inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'esclusione dalla gara qualora la Commissione Giudicatrice non sia in grado di esaminare e valutare i prodotti campionati perché non riconoscibili o agevolmente identificabili. La campionatura si intende in ogni caso concessa a titolo gratuito e pertanto non verrà restituita alle Ditte partecipanti al termine della gara, fatta eccezione per i Lotti n. 1 e n. 2. I plichi contenenti la campionatura, e corredati da un elenco descrittivo dei prodotti campionati redatto su carta intestata della Ditta con l'indicazione per ciascun articolo del numero di lotto di riferimento, dovranno pervenire entro le ore **12.00** del **29.10.2018** esclusivamente al seguente indirizzo: **Magazzino Generale - Via Fatebenefratelli - 15011 Acqui Terme (AL)**. Saranno considerate come non ricevute le offerte presentate all'interno del plico della campionatura.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART. 32 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

La fornitura oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare a questa A.S.L., **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare all'A.S.L. AL eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata all'A.S.L. AL..

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 33 CONSEGNE

Le consegne dovranno essere effettuate nella qualità, quantità, tempi e luoghi che di volta in volta saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Responsabile del Servizio competente..Si precisa che, in casi di particolare urgenza, potrà essere richiesta la consegna della merce entro il termine di 48 ore dalla ricezione dell'ordinativo. Il fornitore deve effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.). I controlli delle quantità ordinate e sulla conformità contrattuale delle merci consegnate, vengono effettuati presso il Magazzino del Presidio Ospedaliero dell'A.S.L.. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Nel corso della fornitura, anche di beni deteriorabili, ogni Azienda consorziata può prelevare, in occasione di una qualsiasi consegna, campioni dei beni oggetto del contratto per accertare direttamente o mediante appropriate perizie da affidare ad un Istituto di fiducia, la corrispondenza di essi alle condizioni pattuite in sede di gara. I campioni sono prelevati

sempre in numero di tre, eguali nella misura ed omogenei nella composizione. Sugli involucri dei campioni si appongono i sigilli dell'Amministrazione aderente e la firma dell'incaricato del Servizio competente e del fornitore o del suo incaricato alla consegna che, nella circostanza, agisce in nome e per conto di lui. Due dei campioni restano all'A.S.L. AL mentre il terzo è ritirato dal fornitore o da un suo incaricato. Ove la merce risultasse non conforme ai campioni ed alle prescrizioni contrattuali o comunque non rispondente alle esigenze il fornitore dovrà sottostare alla perdita totale della partita contestata. Il fornitore inoltre dovrà rispondere di qualunque danno possa derivare dalla somministrazione.

ART. 34 CONTESTAZIONE

Sia nel caso che la difformità dei beni oggetto della fornitura risulti all'evidenza, sia che emerga dai controlli di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione ha il diritto di respingere, ed il fornitore ha l'obbligo di ritirare, i beni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelli pattuiti in sede di aggiudicazione o, per altre ragioni, inaccettabili. In tal modo il fornitore, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'Amministrazione non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancata o ritardata sostituzione, specie qualora si tratti di generi di immediato consumo, l'Amministrazione consorziata si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione precedente si applica anche per consegne di beni in quantità inferiore a quelle pattuite.

ART. 35 INADEMPIENZE PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il fornitore che non consegna i beni o che consegnandoli di qualità non conforme a quella stabilita e, invitato a sostituirli, vi provveda in ritardo, contravviene ai patti stabiliti. In tal caso potrà essere applicata una penale a carico del fornitore inadempiente, del cinque per cento dell'importo dell'ordinazione per ogni giorno di ritardo, oltre alla facoltà di risolvere il contratto e chiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti. In ogni caso, il fornitore dovrà comunicare tempestivamente a mezzo fax eventuali ritardi o impossibilità ad evadere, anche parzialmente, gli ordinativi ricevuti. Ci si potrà altresì rivalere in tutto o in parte sul deposito cauzionale, con obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, sempreché non venga disposta la risoluzione del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso. E' facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta. Delle inadempienze fanno prova i processi verbali redatti dal Direttore dell'esecuzione alla presenza di due testimoni e da essi sottoscritti. Qualora l'aggiudicatario cessi in tronco la fornitura, incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter elevare proteste o eccezioni, oltre alla refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente.

ART. 36 QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE

Le quantità relative ai fabbisogni indicati nel presente capitolato speciale o sugli schemi di offerta allegati sono puramente indicativi, essendo il consumo non esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura e all'utilizzo dei prodotti. Pertanto la Ditta o le Ditte aggiudicatarie saranno tenute a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle che hanno formato oggetto di offerta. La fornitura pertanto dovrà essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori.

ART. 37 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'appaltatore si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 38 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART. 39 PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica come prescritto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i. e la loro trasmissione dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le cui modalità di funzionamento sono state definite con decreto ministeriale 03.04.2013 n. 55 e s.m.i.. I dati necessari per l'invio della fattura elettronica saranno comunicati successivamente all'aggiudicatario. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'Impresa rinuncia espressamente al diritto di cui all'art. 1460 del Codice Civile, impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte della stazione appaltante.

ART. 40 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART. 41 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di fornitura, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 42 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 oltre che nel Codice Civile.

ART. 43 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART. 44 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente documento.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**